



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 21 settembre 2015

EP/et

Egregio Signor
dott. Ugo Rossi
Presidente
Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 TRENTO

Egregio Signor
dott. Mauro Gilmozzi
Assessore alle infrastrutture e
all'ambiente
Provincia Autonoma di Trento
Via Vannetti, 32
38122 TRENTO

e p.c. Egregio Signor
ing. Raffaele De Col
Dirigente Dipartimento Lavori Pubblici
e Mobilità
Provincia Autonoma di Trento
Via Gazzoletti, 33
38122 TRENTO

Egregio Signor
dott. Giovanni Gardelli
Dirigente Servizio Autonomie Locali
Provincia Autonoma di Trento
Via Romagnosi, 9
38122 TRENTO

OGGETTO: proposta di delibera della Giunta provinciale concernente "Approvazione del Regolamento recante "Modificazioni al Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg "Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici""; espressione parere.

Il provvedimento in oggetto, sottoposto a parere con nota di data 4 settembre, concerne l'introduzione di alcune modifiche al regolamento di attuazione della legge provinciale sui lavori pubblici.



Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

Il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta del 16 settembre, ha espresso il proprio

parere favorevole

formalizzando peraltro, all'esito del dibattito in aula, le osservazioni di seguito riportate.

- 1) In merito all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), della proposta, che modifica l'art. 54 onerando esplicitamente gli operatori economici di aggiornare il proprio status nell'elenco telematico, utilizzato dalle amministrazioni aggiudicatrici per individuare le imprese idonee da invitare alle procedure selettive:
 - a) al comma 1, lett. b), si suggerisce di sostituire la parola "comunicano" con la parola "inseriscono", affinché risulti inequivoco che la modifica dei dati sull'elenco telematico non presupponga un intervento attivo dell'amministrazione, ma dipenda dall'attività dell'operatore economico, esattamente come le operazioni di iscrizione;
 - b) si suggerisce di spostare il periodo così riformulato in coda al comma 3 del medesimo art. 54, ponendosi così appunto il nuovo compito in continuità con l'onere di iscrizione;
 - c) si chiede inoltre di corredare l'obbligo per gli operatori economici con un'adeguata **sanzione** in caso di inadempienza; in tal senso si suggerisce l'introduzione di un ulteriore periodo, in cui sia prevista la *sospensione dall'elenco e dunque dalla possibilità di essere invitate alle procedure, per un periodo da definire, per le imprese rispetto alle quali le amministrazioni aggiudicatrici, in sede di verifica dei requisiti generali e speciali, riscontrino una non conformità dei dati dichiarati.*
- 2) In merito all'art. 3 della proposta, concernente la proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo di adozione del libro del personale, essendo già scaduto il termine originariamente previsto dalla disposizione, al fine di garantire uniformità di interpretazione ed evitare sanzioni, si rende necessaria l'introduzione di una previsione di copertura per il **periodo transitorio**; si suggerisce, pertanto, di inserire, con un comma 2, una norma extratestuale, che chiarisca *l'inefficacia della disposizioni contrattuali inerenti l'obbligo di istituzione del libro del personale, eventualmente sottoscritte dalle stazioni appaltanti dal 29 agosto 2015 all'entrata in vigore delle modifiche in itinere.*
- 3) Si coglie altresì l'occasione della proposta in oggetto, per formalizzare la richiesta di un'**ulteriore modifica** al regolamento, già segnalata in via tecnica a suo tempo, necessaria al fine di rendere più equa e coerente con l'ordinamento nazionale la disciplina della sospensione dei lavori:
 - *all'art. 123 del regolamento, nella lett. d) del comma 1, il richiamo all'art. 51 della legge deve escludere il caso di cui alla lett. c), ossia quello della variante per errore o omissione di progettazione, non essendo ragionevole parlare in tal caso di sospensione legittima dei lavori, con tutte le conseguenze giuridiche del caso.*

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena





Seduta di data: 16 settembre 2015

Progressivo: 92/2015

Punto odg: 2

Quorum funzionale: 14/26

Votazione: ore 16.23

Presenti: 26

- **Votanti:** 26
 - ✓ **Favorevoli:** 25
 - ✓ **Contrari:** 0
 - ✓ **Astenuti:** 1 (Antonietta Nardin)
- **Non votanti:** 0

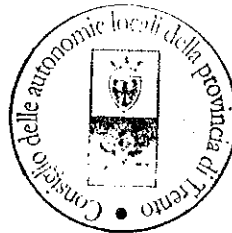
Assenti: 4 (Stefano Bisoffi, Paride Gianmoena (Val di Fiemme), Stefano Moltrer e Francesco Valduga)

Dichiarazioni a verbale:

- ☒ nessuna
- ☐ vedi allegato

Note:

Presidente: dott. Paride Gianmoena



Verbalizzante: dott. Marco Riccadonna